



Federazione Autonomi Lavoratori del Credito e del Risparmio Italiani – Associazione Sindacale Dipendenti e Pensionati Gruppo UBI Banca
87100 Cosenza – Via R. Misasi (ex Via Roma), 28/D – Tel. 0984.791741 335.6197131 335.6197174 – Fax 0984.791961 - falcri@falcriubi.it
70122 Bari – Via Putignano, 141 – Tel. 080.5219681 - Fax 080.5219681 – falcri-puglia@libero.it
20121 Milano - Via Moscova, 33 c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 02.62755987 – Fax 02.62755946 - falcri.nord@falcriubi.it
24122 Bergamo – Via Don Luigi Palazzolo (Centro Servizi UBI) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 035.392854
21100 Varese – Piazza Battistero, 2 (Banca Popolare Commercio e Industria SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.243393
21100 Varese – Via Vittorio Veneto, 2 (Banca Popolare di Bergamo SpA) c/o sala sindacale FALCRI – Tel. 0332.829274
Web: www.falcriubi.it

aderente



Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi dei Lavoratori

A TUTTI I COLLEGHI

AGGIORNAMENTO “PIANO INDUSTRIALE 2007-2010”

In data odierna si è tenuto a Bergamo l’incontro – di natura, in origine, “tecnica” – a prosecuzione della procedura di consultazione e contrattazione relativa agli interventi di modifica al Piano Industriale vigente decisi da UBI Banca, che ricordiamo prevedono la chiusura di 34 Filiali del Gruppo e la trasformazione di 58 Agenzie in minisportelli, nonché la “ridefinizione” dei perimetri operativi di UBI e UBISS.

La FALCRI, dopo aver ricevuto dalla controparte datoriale l’ulteriore informativa richiesta, **ha ribadito**, ancora una volta, **la valutazione negativa sulla manovra prospettata**, ritenendola frutto di una logica aziendale di brevissimo respiro e priva di un reale progetto di sviluppo.

La chiusura e il depotenziamento di ben 92 Filiali del Gruppo dimostrano l’incoerenza delle scelte operate dalla Capogruppo rispetto ai principi che hanno ispirato prima la nascita del gruppo BPU e poi di UBI.

Con riferimento poi alle dichiarazioni dell’Amministratore Delegato UBI – riportate dalla stampa e che testualmente recitano “*stiamo mettendo in atto un progetto aggressivo sul cost/income*” concentrato sulle “*filiali per ottimizzare la nostra presenza sul territorio*” – la FALCRI ha espresso preoccupazione e rammarico per decisioni che sembrerebbero rivolte a migliorare le performance di Gruppo intervenendo drasticamente solo sul taglio dei costi ed ha rivendicato il necessario coinvolgimento delle “Parti Sociali” anche in questa ulteriore fase di riorganizzazione del Gruppo.

Infatti, la FALCRI ha ribadito con forza la necessità di operare scelte finalizzate alla crescita duratura e stabile di tutte le componenti del Gruppo, crescita realizzabile solo attraverso una politica d’investimenti sui territori di riferimento e sostenendo e potenziando le Risorse Umane.

Ad avviso di questa Organizzazione Sindacale, infine, lo sviluppo reale e strutturale del Gruppo passa, innanzitutto, attraverso la valorizzazione e la crescita professionale delle Risorse Umane, la creazione di un clima lavorativo sereno e collaborativo e l’abbattimento dei carichi e ritmi di lavoro che hanno oramai raggiunto in tutto il Gruppo livelli non più sostenibili. In tal senso, è importante il contributo anche dei Colleghi che hanno prestato e prestano servizio nelle varie Aziende con contratti a termine e la cui eventuale mancata riconferma aumenterebbe il già grave deficit d’organico presente in molte realtà di UBI e rappresenterebbe, dunque, un duro colpo allo sviluppo complessivo del Gruppo.

Il prossimo incontro è fissato per il 20 maggio.

Li, 12 maggio 2009

La Segreteria FALCRI Gruppo UBI Banca